



Finanziato
dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



AUTORITÀ D'AMBITO
n° 4 CUNEESE



COGESI.S.C.R.L.
consorzio gestori servizi idrici

DETERMINA N. 4-20240229

OGGETTO: PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE

Gara d'appalto telematica a procedura negoziata senza bando per l'affidamento dell'appalto ad Accordo Quadro con unico operatore economico dei lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti da ACDA S.p.A. Codice progetto PNRR.07.01. CUP H48B22000360002.

Decisione a contrarre.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Premesso che:

- a) in data 09 marzo 2022 è stato pubblicato sulla G.U. *“l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2”*;
- b) l'art. 4 dell'avviso di cui al punto precedente riconosceva la possibilità di presentare proposte di finanziamento, in qualità di soggetti proponenti, *“agli Enti di Governo d'Ambito che abbiano affidato il servizio a soggetti legittimati ai sensi dell'art.172 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente operanti sul territorio nazionale”*;
- c) il Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl (d'ora innanzi: COGESI) per deliberazione n. 6 del 27-03-2019 della Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” (d'ora innanzi: ATO 4 Cuneese) è titolare dell'affidamento della *“gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese”* a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047;
- d) COGESI, in qualità di Soggetto Attuatore della proposta dell'ATO 4 Cuneese presentava la richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto M2C4-I4.2_231 *“Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese”* – CUP H48B22000360002 avente *“come obiettivo la digitalizzazione, il monitoraggio, la distrettualizzazione e l'efficientamento della rete idrica di 60 comuni facenti parte dell'ATO4, finalizzati alla riduzione delle perdite idriche, in particolare, come previsto dal Bando, sulla rete di distribuzione”*;

e) il progetto di cui alla lett. d) si colloca in particolare nell'ambito della Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, Componente C4 *“Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”*, Misura 4 *“Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”*, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*;

f) con decreto ministeriale n. 01 del 10 gennaio 2023 era approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all'avviso di cui alla lett. a) ove la proposta M2C4-I4.2_231 veniva classificata *“ammessa ma non finanziata per carenza di fondi”* a cui sono seguite due successive richieste di integrazione e riconferma di interesse alla realizzazione (a luglio e dicembre 2023) alla luce dell'incremento di risorse a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (d'ora innanzi: MIT) e per cui si è in attesa dello specifico decreto di assegnazione delle risorse e a seguire della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo da parte del Beneficiario ATO4, del Soggetto Attuatore COGESI e del MIT;

g) le azioni devono essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma, in accordo con quanto indicato nell'avviso pubblico di cui alla lett. a), con la scheda progetto e le successive sue integrazioni validate dal MIT e con le scadenze fissate dal PNRR per l'investimento M2C4-I4.2:

- individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari di lavori e forniture, nel rispetto delle norme in materia di appalti, con la produzione degli atti relativi alle obbligazioni giuridicamente vincolanti: entro il **30 aprile 2024**;

- rispetto del target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+2715 km) entro il **31 dicembre 2024**;

- rispetto del secondo target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+157 km) entro il **31 marzo 2026**;

- conclusione del progetto e chiusura della rendicontazione: **31 dicembre 2025**, salve proroghe eventualmente facoltizzate espressamente dal MIT e comunque entro il termine ultimo del 31 marzo 2026 previsto dal PNRR;

h) i soci di COGESI sono i gestori ad integrale partecipazione pubblica del Servizio Idrico Integrato (d'ora innanzi: SII) e precisamente: Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (d'ora innanzi: ACDA); Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi SpA (d'ora innanzi: ALAC); Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali SpA (d'ora innanzi: CALSO); Società Intercomunale Servizi Idrici Srl (d'ora innanzi: SISI); Infernotto Acqua Srl (d'ora innanzi: Infernotto);

i) nelle more del decreto ministeriale e del perfezionamento della procedura di cui al punto f), stante la stringente ed imperativa programmazione dei tempi di cui al punto g), COGESI avvia le procedure per l'affidamento dei lavori previsti dalla proposta con riferimento alla propria consorziata ACDA;

l) a COGESI è assegnato altresì il ruolo di Stazione unica appaltante;

m) ACDA è consorziata a COGESI ed è stazione appaltante qualificata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 62 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

o) COGESI, in virtù del rapporto consortile, intende avvalersi di ACDA ai fini dello svolgimento delle procedure di gara, inclusi gli affidamenti diretti;

p) In data 26.02.2024 l'ufficio progetti dell'Azienda Cuneese dell'Acqua (ACDA SPA), a firma dell'Ing. Andrea Ponta, ha redatto il progetto esecutivo denominato "PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE. Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti da ACDA S.p.A."

q) L'intervento è stato proposto per il finanziamento con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con Determinazione Dirigenziale n° 590/A1603B/2022 del 27/10/2022 per la quota del 90% dell'importo totale del progetto mentre il restante 10%, destinato alla sostituzione delle condotte, sarà co-finanziato da ACDA spa a valere sulla tariffa del servizio idrico integrato in qualità di Gestore. Sarà altresì finanziata direttamente dal Gestore qualunque eventuale altra eccedenza dell'importo totale il tutto ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato 3 della Relazione tecnico-illustrativa della proposta corredata di appendice del Progetto Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese. Categoria di intervento: Misura M2C4-Investimento 4.2.

r) Il progetto esecutivo per l'Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti da ACDA S.p.A. è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale di ACDA S.p.A. n. 43 del 29/02/2024 e con successiva Determinazione del Direttore Generale di COGESI Scrl n. 3-20240229 del 29/02/2024, per un importo complessivo di € 5.860.000,00 desunto dal quadro economico di progetto, dei quali € 5.270.000,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza e costi per la manodopera, ed € 590.000,00 per somme a disposizione.

Considerato

l'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs. 36/2023, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 12 del medesimo D.lgs, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* applicabile a far data dal 1° luglio 2023.

Visti, in particolare:

- l'art. 225 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;*

- l'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale *“il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023”;*

Richiamata la Circolare Ministeriale del 12.07.2023 recante *“Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”* intervenuta a fornire un quadro sistematico dei rapporti tra il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in merito alla disciplina applicabile agli interventi PNRR;

Preso atto, pertanto, che, come chiarito dalla suddetta Circolare Ministeriale, è prevista l'applicazione:

- anche successivamente al 1° luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie previste dal D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), come convertito con L. n. 108/2021, ivi comprese le disposizioni del D.L. n.76/2020, (c.d. *Decreto Semplificazioni*) convertito con L. n. 120/2020, quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e ai relativi atti attuativi, per le opere finanziate con fondi PNRR e assimilate;

- per quanto non direttamente disciplinato dalle suddette disposizioni, trova applicazione la nuova normativa introdotta dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* applicabile a far data dal 1° luglio 2023;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Ing. Fabio Monaco, in qualità di Responsabile Unico di Progetto

DETERMINA

1. di procedere – al fine di garantire i principi di trasparenza e rotazione negli affidamenti – mediante valutazione comparativa tra più offerte ed, in particolare, con procedura

negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023 con lettera d'invito da inoltrarsi ad almeno dieci concorrenti, individuati dall'Elenco degli operatori economici dell'Azienda e da espletarsi interamente attraverso un sistema telematico a buste chiuse conformi alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;

2. di adottare, quale metodo di aggiudicazione, il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023;

3. di dare atto che:

- l'importo complessivo dell'appalto ad Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti da ACDA SPA. è pari ad euro 5.270.000,00 di cui euro 3.860.000,00 per lavori a misura soggetti a ribasso, euro 210.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.200.000,00 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;

- la durata dell'appalto è fissata in 18 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori;

- alle imprese concorrenti dovranno essere richiesti, oltre ai requisiti di ordine generale di cui agli art.li 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023, i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali:

- iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
- possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100 del D.lgs. 36/2023, attraverso attestazione SOA in corso di validità, per categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere;

nonché requisiti speciali di partecipazione (iscrizione white list, qualificazione nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, qualificazione per interventi su tubazioni in cemento amianto, qualificazione per esecuzione saldature, possesso personale e mezzi d'opera);

- Verranno altresì applicate le relative disposizioni particolari afferenti alle procedure finanziate con risorse del PNRR e PNC;

- La durata del procedimento è prevista in 3 (tre) mesi dalla data della lettera d'invito;

- l'avvio dell'esecuzione del complessivo Accordo Quadro è condizionato alla conferma del finanziamento a termini di PNRR ivi dettagliato e quindi all'avvenuta sottoscrizione di

Convenzione/ Accordo di programma tra MIMS, Regione Piemonte e EGATO CN4 in riferimento all'Investimento PNRR M2C4-I4.2;

- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023 mediante scrittura privata firmata digitalmente entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione;
 - tenuto conto che non vi è stato interesse in precedenza su cantieri territorialmente analoghi da parte di ditte con sede legale oltre confine, si ritiene a buon giudizio che non possa qualificarsi quale intervento di interesse transfrontaliero certo.
4. di nominare membri della Commissione di Gara tra dipendenti dotati delle necessarie competenze nelle persone di:
- Fabio Monaco - Responsabile Unico di Progetto con funzioni di Presidente;
 - Roberto Dadone – componente
 - Valentina Olmo – componente.

Dispone, in conclusione, che la presente determinazione venga trasmessa al Responsabile dell'Area Appalti e Lavori di ACDA SPA per i conseguenti adempimenti.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Ing. Fabio Monaco

Firmato digitalmente da:
MONACO FABIO

Firmato il
29/02/2024 17:47
Seriale Certificato:
400964

Valido dal 06/05/2021 al
06/05/2024
InfoCamere Qualified Electronic
Signature E.A

IL DIRETTORE GENERALE DI COGESI
Ing. Andrea Ponta



Finanziato
dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



COGESI.S.C.R.L.
consorzio gestori servizi idrici

DETERMINA N. 5-20240229

OGGETTO: PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE

Gara d'appalto telematica a procedura negoziata senza bando per l'affidamento dell'appalto ad Accordo Quadro con unico operatore economico dei lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti dalle Società CALSO S.p.A., INFERNOTTO ACQUA S.r.l., MONDO ACQUA S.p.A. Codice progetto PNRR.07.02. CUP H48B22000360002.

Decisione a contrarre.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Premesso che:

- a) in data 09 marzo 2022 è stato pubblicato sulla G.U. *“l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2”*;
- b) l'art. 4 dell'avviso di cui al punto precedente riconosceva la possibilità di presentare proposte di finanziamento, in qualità di soggetti proponenti, *“agli Enti di Governo d'Ambito che abbiano affidato il servizio a soggetti legittimati ai sensi dell'art.172 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente operanti sul territorio nazionale”*;
- c) il Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl (d'ora innanzi: COGESI) per deliberazione n. 6 del 27-03-2019 della Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” (d'ora innanzi: ATO 4 Cuneese) è titolare dell'affidamento della *“gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese”* a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047;
- d) COGESI, in qualità di Soggetto Attuatore della proposta dell'ATO 4 Cuneese presentava la richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto M2C4-I4.2_231 *“Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese”* – CUP H48B22000360002 avente *“come obiettivo la digitalizzazione, il monitoraggio, la distrettualizzazione e l'efficientamento della*

rete idrica di 60 comuni facenti parte dell'ATO4, finalizzati alla riduzione delle perdite idriche, in particolare, come previsto dal Bando, sulla rete di distribuzione”;

e) il progetto di cui alla lett. d) si colloca in particolare nell'ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”, Misura 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”;

f) con decreto ministeriale n. 01 del 10 gennaio 2023 era approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all'avviso di cui alla lett. a) ove la proposta M2C4-I4.2_231 veniva classificata “ammessa ma non finanziata per carenza di fondi” a cui sono seguite due successive richieste di integrazione e riconferma di interesse alla realizzazione (a luglio e dicembre 2023) alla luce dell'incremento di risorse a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (d'ora innanzi: MIT) e per cui si è in attesa dello specifico decreto di assegnazione delle risorse e a seguire della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo da parte del Beneficiario ATO4, del Soggetto Attuatore COGESI e del MIT;

g) le azioni devono essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma, in accordo con quanto indicato nell'avviso pubblico di cui alla lett. a), con la scheda progetto e le successive sue integrazioni validate dal MIT e con le scadenze fissate dal PNRR per l'investimento M2C4-I4.2:

- individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari di lavori e forniture, nel rispetto delle norme in materia di appalti, con la produzione degli atti relativi alle obbligazioni giuridicamente vincolanti: entro il **30 aprile 2024**;

- rispetto del target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+2715 km) entro il **31 dicembre 2024**;

- rispetto del secondo target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+157 km) entro il **31 marzo 2026**;

- conclusione del progetto e chiusura della rendicontazione: **31 dicembre 2025**, salve proroghe eventualmente facoltizzate espressamente dal MIT e comunque entro il termine ultimo del 31 marzo 2026 previsto dal PNRR;

h) il progetto di cui al punto d) è esteso anche ad altri gestori operanti nel territorio di competenza dell'ATO4 Cuneese, fra cui Mondo Acqua SpA (d'ora innanzi: Mondo Acqua), tenuti a conferire a COGESI mandato ad attuare il progetto di cui al punto mediante la stipulazione di raggruppamento temporaneo di imprese;

i) i soci di COGESI sono i gestori ad integrale partecipazione pubblica del Servizio Idrico Integrato (d'ora innanzi: SII) e precisamente: Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (d'ora innanzi: ACDA); Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi SpA (d'ora innanzi: ALAC); Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali SpA (d'ora innanzi: CALSO); Società Intercomunale Servizi Idrici Srl (d'ora innanzi: SISI); Infernotto Acqua Srl (d'ora innanzi: Infernotto);

- l) nelle more del decreto ministeriale e del perfezionamento della procedura di cui al punto f), stante la stringente ed imperativa programmazione dei tempi di cui al punto g), COGESI avvia le procedure per l'affidamento dei lavori previsti dalla proposta con riferimento ai propri consorziati CALSO, Infernotto e al gestore operativo Mondo Acqua;
- m) a COGESI è assegnato altresì il ruolo di Stazione unica appaltante;
- n) ACDA è consorziata a COGESI ed è stazione appaltante qualificata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 62 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- o) COGESI, in virtù del rapporto consortile, intende avvalersi di ACDA ai fini dello svolgimento delle procedure di gara, inclusi gli affidamenti diretti;
- p) In data 26.02.2024 l'ufficio progetti dell'Azienda Cuneese dell'Acqua (ACDA SPA), a firma dell'Ing. Andrea Ponta, ha redatto il progetto esecutivo denominato "PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE. Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti dalle Società CALSO S.p.A., INFERNOTTO ACQUA S.r.l., MONDO ACQUA S.p.A
- q) L'intervento è stato proposto per il finanziamento con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con Determinazione Dirigenziale n° 590/A1603B/2022 del 27/10/2022 per la quota del 90% dell'importo totale del progetto mentre il restante 10%, destinato alla sostituzione delle condotte, sarà co-finanziato dalle società CALSO S.p.A., INFERNOTTO ACQUA S.r.l., MONDO ACQUA S.p.A a valere sulla tariffa del servizio idrico integrato. Sarà altresì finanziata direttamente dalle predette società qualunque eventuale altra eccedenza dell'importo totale il tutto ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato 3 della Relazione tecnico-illustrativa della proposta corredata di appendice del Progetto Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese. Categoria di intervento: Misura M2C4-Investimento 4.2.
- r) Il progetto esecutivo per l'Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti dalle società CALSO S.p.A., INFERNOTTO ACQUA S.r.l., MONDO ACQUA S.p.A. è stato approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CALSO S.p.A. in data 27/02/2024, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di MONDO ACQUA S.p.A in data 28/02/2024, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di INFERNOTTO ACQUA S.r.l. in data 29/02/2024 e con successiva Determinazione del Direttore Generale di COGESI Srl n. 2-20240229 del 29/02/2024, per un importo complessivo di € 1.485.000,00 desunto dal quadro economico di progetto, dei quali € 1.348.820,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza e costi per la manodopera, ed € 136.180,00 per somme a disposizione.

Considerato

l'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs. 36/2023, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 12 del medesimo D.lgs, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* applicabile a far data dal 1° luglio 2023.

Visti, in particolare:

- l'art. 225 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;

- l'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale *“il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023”*;

Richiamata la Circolare Ministeriale del 12.07.2023 recante *“Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”* intervenuta a fornire un quadro sistematico dei rapporti tra il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in merito alla disciplina applicabile agli interventi PNRR;

Preso atto, pertanto, che, come chiarito dalla suddetta Circolare Ministeriale, è prevista l'applicazione:

- anche successivamente al 1° luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie previste dal D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), come convertito con L. n. 108/2021, ivi comprese le disposizioni del D.L. n.76/2020, (c.d. *Decreto Semplificazioni*) convertito con L. n. 120/2020, quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e ai relativi atti attuativi, per le opere finanziate con fondi PNRR e assimilate;

- per quanto non direttamente disciplinato dalle suddette disposizioni, trova applicazione la nuova normativa introdotta dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in*

attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” applicabile a far data dal 1° luglio 2023;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Ing. Fabio Monaco, in qualità di Responsabile Unico di Progetto

DETERMINA

1. di procedere – al fine di garantire i principi di trasparenza e rotazione negli affidamenti – mediante valutazione comparativa tra più offerte ed, in particolare, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023 con lettera d’invito da inoltrarsi ad almeno dieci concorrenti, individuati dall’Elenco degli operatori economici dell’Azienda e da espletarsi interamente attraverso un sistema telematico a buste chiuse conformi alle prescrizioni di cui all’art. 25 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
2. di adottare, quale metodo di aggiudicazione, il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 108 del D.lgs. 36/2023;
3. di dare atto che:
 - l’importo complessivo dell’appalto ad Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti dalle società CALSO S.p.A., INFERNOTTO ACQUA S.r.l., MONDO ACQUA S.p.A. è pari ad euro 1.348.820,00 di cui euro 986.985,22 per lavori a misura soggetti a ribasso, euro 55.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 306.834,78 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;
 - la durata dell’appalto è fissata in 18 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori;
 - alle imprese concorrenti dovranno essere richiesti, oltre ai requisiti di ordine generale di cui agli art.li 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023, i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all’oggetto dell’appalto;
 - possesso dei requisiti di qualificazione di cui all’art. 100 del D.lgs. 36/2023, attraverso attestazione SOA in corso di validità, per categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere;nonché requisiti speciali di partecipazione (iscrizione white list, qualificazione nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, qualificazione per interventi su tubazioni in cemento amianto, qualificazione per esecuzione saldature, possesso personale e mezzi d’opera);

- Verranno altresì applicate le relative disposizioni particolari afferenti alle procedure finanziate con risorse del PNRR e PNC;
 - La durata del procedimento è prevista in 3 (tre) mesi dalla data della lettera d’invito;
 - l’avvio dell’esecuzione del complessivo Accordo Quadro è condizionato alla conferma del finanziamento a termini di PNRR ivi dettagliato e quindi all’avvenuta sottoscrizione di Convenzione/ Accordo di programma tra MIMS, Regione Piemonte e EGATO CN4 in riferimento all’Investimento PNRR M2C4-I4.2;
 - il contratto verrà stipulato, ai sensi dell’art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023 mediante scrittura privata firmata digitalmente entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data dell’aggiudicazione;
 - tenuto conto che non vi è stato interesse in precedenza su cantieri territorialmente analoghi da parte di ditte con sede legale oltre confine, si ritiene a buon giudizio che non possa qualificarsi quale intervento di interesse transfrontaliero certo.
4. di nominare membri della Commissione di Gara tra dipendenti dotati delle necessarie competenze nelle persone di:
- Fabio Monaco - Responsabile Unico di Progetto con funzioni di Presidente;
 - Roberto Dadone – componente
 - Elisa Gerbaldo – componente.

Dispone, in conclusione, che la presente determinazione venga trasmessa al Responsabile dell’Area Appalti e Lavori di ACDA SPA per i conseguenti adempimenti.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Ing. Fabio Monaco

Firmato digitalmente da:

MONACO FABIO

Firmato il 29/02/2024 17:50

Seriale Certificato: 400964

Valido dal 06/05/2021 al
06/05/2024

InfoCamere Qualified
Electronic Signature CA

IL DIRETTORE GENERALE DI COGESI
Ing. Andrea Ponta



Finanziato
dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



COGESI.S.C.R.L.
consorzio gestori servizi idrici

DETERMINA N. 1-202400301

OGGETTO: PNRR M2C4-I4.2 “RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL’ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI”.

Intervento: Progetto Acquedotto 4.0: innovazione, efficientamento e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese

- **Soggetto Beneficiario:** Autorità d’Ambito n. 4 Cuneese
- **Soggetto Attuatore:** Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl
- **CPV:** 72212326-0

LETTERA DI INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 76 D.LGS 36/2023 E DISCIPLINA SPECIALE PNRR PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DI IMPLEMENTAZIONE DI UNA SOLUZIONE FONDATA SU TECNOLOGIE INTEGRATE DENOMINATE GE DIGITAL SMALLWORD E EBWORLD GEO4BUSINESS PER L’INTRODUZIONE DI UNA PIATTAFORMA CARTOGRAFICA GIS COMUNE AI GESTORI CONSORZIATI IN COGESI E AGLI ALTRI OPERATORI DELL’AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DELL’AUTORITÀ D’AMBITO N. 4 CUNESE.

PREMESSO CHE:

- a) in data 09 marzo 2022 è stato pubblicato sulla G.U. “*l’avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2*”;
- b) l’art. 4 dell’avviso di cui al punto precedente riconosceva la possibilità di presentare proposte di finanziamento, in qualità di soggetti proponenti, “*agli Enti di Governo d’Ambito che abbiano affidato il servizio a soggetti legittimati ai sensi dell’art.172 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente operanti sul territorio nazionale*”;
- c) COGESI per deliberazione n. 6 del 27-03-2019 della Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all’Ente di Governo dell’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” (d’ora innanzi: ATO 4 Cuneese) è titolare dell’affidamento della «*gestione dei Servizio Idrico Integrato dell’Ambito n. 4 Cuneese*” a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047;
- d) COGESI, in qualità di Soggetto Attuatore della proposta dell’ATO 4 Cuneese presentava la richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto M2C4-I4.2_231 “*Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese*” – CUP H48B22000360002 avente

“come obiettivo la digitalizzazione, il monitoraggio, la distrettualizzazione e l’efficientamento della rete idrica di 60 comuni facenti parte dell’ATO4, finalizzati alla riduzione delle perdite idriche, in particolare, come previsto dal Bando, sulla rete di distribuzione”;

e) il progetto di cui alla lett. d) si colloca in particolare nell’ambito della Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, Componente C4 *“Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”*, Misura 4 *“Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”*, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*;

f) il progetto di cui al punto d) è esteso anche ad altri gestori operanti nel territorio di competenza dell’ATO4 Cuneese, tenuti a conferire a COGESI mandato ad attuare il progetto stesso mediante la stipulazione di raggruppamento temporaneo di imprese;

g) con decreto ministeriale n. 01 del 10 gennaio 2023 era approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all’avviso di cui alla lett. a) ove la proposta M2C4-I4.2_231 era classificata *“ammessa ma non finanziata per carenza di fondi”* a cui sono seguite due successive richieste di integrazione e riconferma di interesse alla realizzazione (a luglio e dicembre 2023) alla luce dell’incremento di risorse a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (d’ora innanzi: MIT) e per cui si è in attesa dello specifico decreto di assegnazione delle risorse e a seguito della sottoscrizione dell’Atto d’Obbligo da parte del Beneficiario ATO4, del Soggetto Attuatore COGESI e del MIT;

h) fra le azioni previste vi è l’introduzione di una piattaforma cartografica GIS comune a COGESI, in qualità di gestore unico e agli altri operatori che insistono sul territorio di competenza dell’ATO4 Cuneese;

i) le azioni devono essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma, in accordo con quanto indicato nell’avviso pubblico di cui alla lett. a), con la scheda progetto e le successive sue integrazioni validate dal MIT e con le scadenze fissate dal PNRR per l’investimento M2C4-I4.2:

- individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari di lavori e forniture, nel rispetto delle norme in materia di appalti, con la produzione degli atti relativi alle obbligazioni giuridicamente vincolanti: entro il **30 aprile 2024**;

- rispetto del target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+2715 km) entro il **31 dicembre 2024**;

- rispetto del secondo target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+157 km) entro il **31 marzo 2026**;

- conclusione del progetto e chiusura della rendicontazione: **31 dicembre 2025**, salve proroghe eventualmente facoltizzate espressamente dal MIT e comunque entro il termine ultimo del 31 marzo 2026 previsto dal PNRR;

l) la stringente ed imperativa programmazione dei tempi di cui al punto i) conduce, partendo dalla constatazione che le reti del consorzio ACDA SpA (d’ora innanzi: ACDA) rappresentano da sole più di un terzo di quelle complessive dell’intero ambito del progetto PNRR, a rendere, dopo avere consultato preliminarmente n. 03 operatori economici, preferibile l’implementazione di una soluzione già adottata rispetto alla ricostruzione ex novo di un sistema GIS, con un vantaggio in

tempi e dispiego di risorse, potendosi così evitare la strutturazione di un nuovo database comune nonché quelli per la migrazione dei dati relativi alle reti di ACDA, che appunto rappresentano da sole più di un terzo dell'intero, per un risparmio stimato di 8 mesi (10 mesi invece che 18), cui si aggiunge l'ulteriore risparmio economico legato all'utilizzo delle licenze perpetue della piattaforma GIS già acquisite da ACDA, con canoni di manutenzione pagati e validi fino al 31 dicembre 2024;

sentito il Responsabile unico di progetto:

m) in particolare, il sistema implementato nel contesto di ACDA rappresenta una delle soluzioni più solide e robuste di mercato ed è già dotato di componenti client, web e mobile in grado di supportare non solo la consultazione e l'aggiornamento dei dati da parte di diverse tipologie di device (PC, smartphones, tablet...) e utenti (backoffice, campo, progettisti interni ed esterni, soggetti esterni) ma anche di abilitare l'integrazione di sistemi esterni (es. telecontrollo, smart meters, CRM, ERP...) in real-time o near real-time;

n) la soluzione GIS sviluppata e configurata da ACDA è basata sulla piattaforma Smallworld prodotta da General Electric, leader nel mercato Utility e Telecomunicazioni e fornita dalla ditta EBWorld partner esclusivo di GE Digital, per la creazione di sistemi di Network Inventory sul territorio nazionale.

Smallworld costituisce la piattaforma Desktop GIS per la gestione dell'inventario fisico delle reti che nasce con un insieme di funzionalità già disponibili e un modello dati predefinito per la gestione di una rete idrica (acqua potabile, fognatura e impianti). Inoltre Smallworld fa parte di una più ampia suite di moduli già sviluppati ed integrati nella soluzione in uso presso ACDA, e rappresentati principalmente da:

- GE SMALLWORLD CORE: prodotto di General Electric che svolge la funzione di Network Inventory della soluzione, è basato sul Data Base VMDS (Version Managed Data Store) che il prodotto mette a disposizione, sul quale è stato implementato il Modello dei Dati delle reti idriche e fognarie.
- CLIENT DESKTOP: applicazione fornita nativamente insieme al prodotto GE Smallworld Core ed è configurata per accedere ai dati di rete memorizzati nel Database e fornire tutte le funzionalità necessarie al loro corretto utilizzo.
- GIS INTEGRATION MODULES: componente applicativo basato sul prodotto di General Electric, GSS (Geo Spatial Server), che mette a disposizione tutte le librerie e le API necessarie al funzionamento delle componenti Geo4B e all'eventuale integrazione con altri sistemi aziendali.
- GEO4B BACKEND: componente server della piattaforma (in ACDA rilasciata nella versione "Water"), che attraverso l'integrazione diretta con il componente "GIS Integration Modules", abilita l'accesso ai dati e alle relative funzionalità dei Client WEB e Mobile.
- GEO4B WEB APP: componente Client WEB della soluzione, basato sulla piattaforma Geo4B, che permette l'accesso in consultazione all'intera Base di Dati che gestisce le reti idrica e fognaria.
- GEO4B MOBILE APP: componente Client Mobile della soluzione e permette l'accesso ai dati di rete in mobilità da Smartphone e Tablet, sia in consultazione sia in editing.

- GEO4B ADMINISTRATION CONSOLE: console di amministrazione della piattaforma Geo4B attraverso la quale gli amministratori di sistema posso gestire la profilazione degli utenti, eseguire le operazioni base di configurazione e monitorare il logging degli accessi e delle attività legate all’uso dei Client WEB e Mobile.
- o) L’intera soluzione grazie al collegamento diretto ed integrato tra i diversi moduli garantisce agli utenti aziendali del sistema GIS la più completa fruizione della cartografia aziendale su dispositivi desktop, web e mobile e il database utilizzato da Smallworld presenta caratteristiche di elevata affidabilità e scalabilità nonché l’adeguatezza alle richieste di apertura/interoperabilità con altri sistemi;

CONSIDERATO CHE:

-sentito il Responsabile unico di progetto,

la soluzione presenta dunque adeguata struttura e scalabilità per essere assunta quale piattaforma per la realizzazione di un sistema GIS omogeneo per l’intero ambito del “Progetto Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese” oggetto della proposta di finanziamento del PNRR (M2C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica – I4.2 – Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti);

- lo sviluppo del sistema GIS deve essere realizzato immediatamente all’avvio del progetto PNRR, in quanto i dati cartografici della rete rappresentano la base per tutte le analisi/sudi/programmi/attività di cui è prevista l’implementazione nell’ambito del progetto stesso, con la conseguenza che risulta cruciale il risparmio stimato di 8 mesi di tempo che la scelta dell’implementazione (in luogo della costruzione *ex novo*), assunta a seguito di consultazione preliminare di n. 03 operatori economici, consente, occorrendo solo 10 mesi per il rilascio del GIS comune e la migrazione dei dati, tanto più che si stimano comunque 6 mesi per l’integrazione con altri sistemi aziendali;

-risulta apprezzabile anche il vantaggio in termini economici, tanto più che si può beneficiare del vantaggio legato all’utilizzo delle licenze perpetue della piattaforma GIS già acquisite dal consorzio ACDA, con canoni di manutenzione pagati da ACDA fino al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO CHE

-sentito il Responsabile unico di progetto,

-la soluzione prescelta comporta l’affidamento della realizzazione della soluzione in termini di implementazione al fornitore del sistema GIS del consorzio ACDA da individuarsi in:

EBWORLD S.r.l., con sede in Pesaro (PU), via degli Olmi n. 16/4;

-da una verifica preliminare, condotta anche in contraddittorio con detto Appaltatore, le forniture e i servizi per la realizzazione della soluzione hanno un costo complessivo di € 725.638,00 (IVA esclusa).

RITENUTO CHE

-sentito il Responsabile unico di progetto,

per l’affidamento predetto, pur avendo l’art. 8 5° co. DL 30 dicembre 2023 n. 215 convertito con L. 23 febbraio 2024, n. 18, consentito, tramite modifica dell’art. 14 4° co. DL 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in L. 21 aprile 2023 n. 41, la proroga fino al 30 giugno 2024 dell’impiego, fra l’altro,

dell'art. 2 3° co. DL 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120 per la realizzazione degli interventi finanziati con risorse del PNRR, stante l'obbiettivo incertezza sull'ambito applicativo della norma eccezionale visto il suo tenore letterale, di procedere ai sensi del D.Lgs. 36/2023 secondo il conforto della giurisprudenza (cfr. Tar Umbria I, 23 dicembre 2023 n. 758);

-ricorrono, in tal contesto, gli estremi di cui all'art 76 2° co. lett. b) n. 2 e lett. c) D.Lgs. 36/2023, laddove la situazione di urgenza deriva dalla fattispecie di cui alla premessa che non è imputabile a COGESI e la soluzione tecnica preferibile per tali ragioni d'urgenza ossia l'implementazione del sistema utilizzato da ACDA SpA per le ragioni sopra chiarite è fondata su una specifica piattaforma Smallworld prodotta da General Electric e fornita dall'Impresa EBWorld, il che individua puntualmente il fornitore, in assenza di alternative ragionevoli.

RITENUTO CHE

-sentito il Responsabile unico di progetto,

- nelle more del decreto ministeriale e del perfezionamento della procedura di cui al punto g) delle premesse, stante la stringente ed imperativa programmazione dei tempi di cui al successivo punto 1), occorra avviare le procedure per l'affidamento diretto del servizio predetto ai sensi delle norme predette.

Le condizioni dell'appalto sono dettate dal mercato, avuto riguardo alla tipologia di servizio fornito.

La fornitura ha per oggetto licenze di prodotti software per estendere la dotazione applicativa disponibile presso il consorzio ACDA mettendo a fattor comune la componente core server di pubblicazione dei dati di rete verso applicazioni Web e Mobile e di supporto alla integrazione con sistemi circostanti.

Nel complesso la dotazione software proposta a Cogesi, definita sulla base delle informazioni preliminari raccolte, include:

- 10 posizioni concorrenti di progettazione Client GIS (Smallworld core)
- 10 licenze Google per Client GIS (Smallworld SWGMV-M, 30K map tiles/mese/device)
- 70 licenze concorrenti Web GIS
- 70 licenze nominali Mobile GIS
- Engine server pubblicazione/integrazione (GSS, 30 engine)
- Google Maps API per Web e Mobile (720.000 API call per anno)

in modalità subscription (canone noleggio annuale) per la parte eccedente la dotazione ACDA e in modalità canone di manutenzione per la dotazione ACDA;

per un importo di € 205.238,00 euro (IVA esclusa) con termine del periodo di riferimento al 31 dicembre 2025.

I servizi a corpo consistono in:

- installazione e configurazione applicativa su infrastruttura hardware dedicata COGESI in alta affidabilità;
- analisi di dettaglio ambienti GIS soggetti COGESI (modello dati e funzioni)
- adeguamento del modello dati ACDA per generazione modello di gruppo
- migrazione dati GIS enti COGESI (inclusa garanzia 6 mesi post migrazione)
- configurazione ambiente unificato COGESI (utenti client/web/mobile, cartografie di sfondo, stradari, stampe, wms catasto e wms in uso presso i gestori, schematica, tracing rete, esportatori verso simulatori e verso altri formati dati ...)
- analisi esigenze di integrazione con sistemi di gestione delle misure, IoT, Asset Management, Workforce Management, Telecontrollo
- garanzia 12 mesi su configurazione e sviluppi;
- formazione utenti

per un importo di € 410.000,00 (IVA esclusa).

I servizi a misura prevedono la messa a disposizione di:

- Senior project Manager (PM)
- System Architect (SA)
- Analyst Technology Expert (AN)
- Team Leader Technology Expert (TL)
- Expert Programmer (EP)

per un importo che si può stimare in € 110.400,00 (IVA esclusa).

rispetto ad un numero complessivo di 240 giornate, avendo cura che siano fissati i termini dell'effettiva partecipazione di ciascuno dei componenti del team.

L'avvio dell'esecuzione dell'affidamento è condizionato al perfezionamento della procedura descritta in premessa al punto g).

VISTA

-la convenzione stipulata fra COGESI e ACDA con l'attribuzione al detto consorzio delle funzioni di stazione appaltante

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Ing. Andrea Ponta, in qualità di Direttore Generale di COGESI Scrl

D E T E R M I N A

1.-di procedere, nel contesto della realizzazione del Progetto Acquedotto 4.0: innovazione, efficientamento e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese, all'Affidamento dell'appalto di implementazione della soluzione fondata su tecnologie integrate denominate GE Digital

Smallword e EBworld Geo4Business per l'introduzione di una piattaforma cartografica GIS comune ai Gestori consorziati in COGESI e agli altri operatori dell'ambito territoriale di competenza dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese, ai sensi dell'art. 76 2° co. b) n. 2 e c) e 7° co. D.Lgs. 36/2023, fatta salva la legislazione speciale PNRR;

2- di dare atto della presenza di un solo operatore economico ritenuto idoneo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 7° co. D.Lgs. 7° co. 36/2023 per le ragioni chiarite in premessa;

3- di adottare, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 76 7° co. D.Lgs. 36/2023, quale metodo di aggiudicazione, stante che le condizioni del servizio sono fissate dal mercato ai sensi dell'art. 108 3° co. D.Lgs. 36/2023, il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 D.Lgs. 36/2023;

4- di dare atto che:

-la spesa per l'esecuzione del servizio oggetto del presente provvedimento è di complessivi euro 725.638,00 (IVA esclusa);

il contratto verrà stipulato, riservata la consegna in via d'urgenza mediante scrittura privata firmata digitalmente ai sensi degli artt. 17 e 18 D.Lgs. 36/2023.

L'avvio dell'esecuzione dell'affidamento è condizionato al perfezionamento della procedura descritta in premessa al punto g).

Dispone, in conclusione, che la presente determinazione venga trasmessa al consorzio ACDA per ogni adempimento ivi compresa la nomina dei componenti del seggio di gara.

Il Direttore Generale
Andrea Ponta

A circular blue stamp is positioned to the left of the signature. The stamp contains the text "CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRIA" around the top edge, "CO.GE.SI. IDRIA" in the center, and "SCRL" below it. A small asterisk is at the bottom of the stamp. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.



Finanziato
dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



COGESI.S.C.R.L.
consorzio gestori servizi idrici

DETERMINA N. 2-202403018

OGGETTO: PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE.

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LA FORNITURA E IMPLEMENTAZIONE DI UN "WATER MANAGEMENT SYSTEM". CUP H48B22000360002.

Decisione a contrarre.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- a) in data 09 marzo 2022 è stato pubblicato sulla G.U. *"l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2"*;
- b) l'art. 4 dell'avviso di cui al punto precedente riconosceva la possibilità di presentare proposte di finanziamento, in qualità di soggetti proponenti, *"agli Enti di Governo d'Ambito che abbiano affidato il servizio a soggetti legittimati ai sensi dell'art.172 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente operanti sul territorio nazionale"*;
- c) il Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl (d'ora innanzi: COGESI) per deliberazione n. 6 del 27-03-2019 della Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese" (d'ora innanzi: ATO 4 Cuneese) è titolare dell'affidamento della *"gestione dei Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese"* a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047;
- d) COGESI, in qualità di Soggetto Attuatore della proposta dell'ATO 4 Cuneese presentava la richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto M2C4-I4.2_231 *"Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese"* – CUP H48B22000360002 avente *"come obiettivo la digitalizzazione, il monitoraggio, la distrettualizzazione e l'efficientamento della"*

rete idrica di 60 comuni facenti parte dell'ATO4, finalizzati alla riduzione delle perdite idriche, in particolare, come previsto dal Bando, sulla rete di distribuzione”;

e) il progetto di cui alla lett. d) si colloca in particolare nell'ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”, Misura 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”;

f) con decreto ministeriale n. 01 del 10 gennaio 2023 era approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all'avviso di cui alla lett. a) ove la proposta M2C4-I4.2_231 veniva classificata “ammessa ma non finanziata per carenza di fondi” a cui sono seguite due successive richieste di integrazione e riconferma di interesse alla realizzazione (a luglio e dicembre 2023) alla luce dell'incremento di risorse a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (d'ora innanzi: MIT) e per cui si è in attesa dello specifico decreto di assegnazione delle risorse e a seguire della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo da parte del Beneficiario ATO4, del Soggetto Attuatore COGESI e del MIT;

g) fra le azioni previste vi è la fornitura e l'implementazione di un “Water Management System” comune a COGESI, in qualità di gestore unico e agli altri operatori che insistono sul territorio di competenza dell'ATO4 Cuneese;

h) le azioni devono essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma, in accordo con quanto indicato nell'avviso pubblico di cui alla lett. a), con la scheda progetto e le successive sue integrazioni validate dal MIT e con le scadenze fissate dal PNRR per l'investimento M2C4-I4.2:

- individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari di lavori e forniture, nel rispetto delle norme in materia di appalti, con la produzione degli atti relativi alle obbligazioni giuridicamente vincolanti: entro il **30 aprile 2024**;

- rispetto del target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+2715 km) entro il **31 dicembre 2024**;

- rispetto del secondo target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+157 km) entro il **31 marzo 2026**;

- conclusione del progetto e chiusura della rendicontazione: **31 dicembre 2025**, salve proroghe eventualmente facoltizzate espressamente dal MIT e comunque entro il termine ultimo del 31 marzo 2026 previsto dal PNRR;

i) con atto in data 04.03.2023, è stato costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra i seguenti Gestori del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Cuneo facenti parte dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale 4 Cuneese:

- Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl, Società Consortile (di seguito COGESI) in qualità di Mandataria,

- Azienda Cuneese dell'Acqua Spa (di seguito ACDA) in qualità di Mandante

- Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali Spa (CALSO) in qualità di Mandante

- Infernotto Acqua Srl in qualità di Mandante

- Mondo Acqua Spa in qualità di Mandante

l) a COGESI è assegnato altresì il ruolo di Stazione unica appaltante;

m) ACDA è consorziata a COGESI ed è stazione appaltante qualificata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 62 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

n) COGESI si avvale di ACDA ai fini dello svolgimento delle procedure di gara;

o) è stato redatto in data 08/03/2024 dall'Ufficio Progettazione di ACDA SPA a firma dell'Ing. Corrado Donadio il progetto per la fornitura e l'implementazione di un "Water Management System" comune a COGESI, in qualità di gestore unico e agli altri operatori che insistono sul territorio di competenza dell'ATO4 Cuneese, per un importo complessivo di progetto pari ad € 1.480.000,00 di cui € 1.384.000,00 per servizi ed € 96.000,00 per somme a disposizione;

p) le circostanze narrate in premessa e, in particolare, di cui al punto sub lett. h) fondano ragioni d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 3 D.Lgs. 36/2023;

Visto

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* applicabile a far data dal 1° luglio 2023.

Visti, in particolare:

- l'art. 225 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*;

- l'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale *"il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023"*;

Richiamata la Circolare Ministeriale del 12.07.2023 recante *"Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative"* intervenuta a fornire un quadro

sistematico dei rapporti tra il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in merito alla disciplina applicabile agli interventi PNRR;

Preso atto, pertanto, che, come chiarito dalla suddetta Circolare Ministeriale, è prevista l'applicazione:

- anche successivamente al 1° luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie previste dal D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), come convertito con L. n. 108/2021, ivi comprese le disposizioni del D.L. n.76/2020, (c.d. *Decreto Semplificazioni*) convertito con L. n. 120/2020, quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e ai relativi atti attuativi, per le opere finanziate con fondi PNRR e assimilate;
- per quanto non direttamente disciplinato dalle suddette disposizioni, trova applicazione la nuova normativa introdotta dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* applicabile a far data dal 1° luglio 2023;

In particolare, si rinvia, anche ove non espressamente richiamate nel presente documento, a tutte le disposizioni la cui efficacia, in forza dell'art. 8 5° co. D.L. 30 dicembre 2023 n. 215 convertito in L. 23 febbraio 2024 n. 18 è prorogata.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Ing. Andrea Ponta, in qualità di Direttore Generale

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento della fornitura e implementazione di un “Water Management System” comune a COGESI, in qualità di gestore unico e agli altri operatori che insistono sul territorio di competenza dell'ATO4 Cuneese, mediante l'indizione, ai sensi degli artt. 71 e 153 del D.Lgs n. 36/202, di una procedura aperta con bando di gara da pubblicarsi secondo le modalità introdotte dal D.Lgs. 36/2023 in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, e da espletarsi interamente attraverso un sistema telematico a buste chiuse conforme alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs 36/2023;
2. di adottare, quale metodo di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
3. di dare atto che:

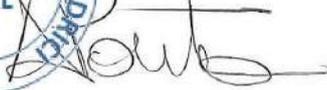
- l'importo complessivo dell'appalto di fornitura e implementazione di un "Water Management System" comune a COGESI, in qualità di gestore unico e agli altri operatori che insistono sul territorio di competenza dell'ATO4 Cuneese, è pari ad euro 1.384.000,00;
- Il termine per il completamento di tutte le attività previste dal Capitolato Speciale d'Appalto è stabilito al 31.12.2025, prorogabile ad insindacabile discrezione del Soggetto Attuatore nel caso in cui venga concessa una dilazione dei termini di rendicontazione del finanziamento.
- Resta salvo che ove non si avverasse la condizione del finanziamento come indicato nelle premesse il contratto potrà non essere stipulato o, nell'ipotesi in cui la condizione definitivamente non si avverasse già stipulato il contratto non si darà avvio all'esecuzione del contratto.
- alle imprese concorrenti dovranno essere richiesti, oltre ai requisiti di ordine generale di cui agli art.li 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023, i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
 - possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria di cui all'art. 100 del D.lgs. 36/2023, attraverso dichiarazione di fatturato specifico medio annuo per servizi di sviluppo, manutenzione e gestione applicativa riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili;
 - Possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, attraverso la dichiarazione di regolare esecuzione negli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la data di pubblicazione della gara di almeno 3 (tre) contratti per la fornitura e/o assistenza e/o consulenza in merito ad utilizzo e programmazione di sistema WMS a servizio di aziende operanti nel Servizio Idrico Integrato.
- Verranno altresì applicate le relative disposizioni particolari afferenti alle procedure finanziate con risorse del PNRR e PNC;
- La durata della procedura di gara ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs n. 36/2023 e nel rispetto del termine massimo di cui all'allegato 1.3 del medesimo decreto legislativo, è prevista pari a 9 (nove) mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara.
- l'avvio dell'esecuzione del servizio è condizionato alla conferma del finanziamento a termini di PNRR ivi dettagliato e quindi all'avvenuta sottoscrizione di Convenzione/ Accordo di programma tra MIMS, Regione Piemonte e EGATO CN4 in riferimento all'Investimento PNRR M2C4-I4.2, e l'Appaltatore dovrà rinunciare ad ogni pretesa, ove il finanziamento non fosse confermato e il citato Accordo di Programma non fosse stipulato, impedendo l'avvio del servizio;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023 mediante scrittura privata firmata digitalmente entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione;

4. di nominare membri del Seggio di Gara tra dipendenti dotati delle necessarie competenze nelle persone di:

- Fabio Monaco - Responsabile Unico di Progetto con funzioni di Presidente;
- Roberto Dadone – componente
- Olmo Valentina – componente.

Dispone, in conclusione, che la presente determinazione venga trasmessa al Responsabile Unico del Progetto Ing. Fabio Monaco, ed al Responsabile dell'Area Appalti e Lavori di ACDA SPA, per i conseguenti adempimenti.

Il Direttore Generale
Andrea Ponta





Finanziato
dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



COGESI.S.C.R.L.
consorzio gestori servizi idrici

DETERMINA N. 2-20240311

OGGETTO: PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE

Gara d'appalto telematica a procedura negoziata senza bando per l'affidamento dell'appalto ad Accordo Quadro con unico operatore economico dei lavori di efficientamento reti idriche per riduzione perdite nei comuni gestiti dalla società ACDA S.p.A. Codice progetto PNRR.07.04. CUP H48B22000360002.

Decisione a contrarre.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Premesso che:

- a) in data 09 marzo 2022 è stato pubblicato sulla G.U. *“l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2”*;
- b) l'art. 4 dell'avviso di cui al punto precedente riconosceva la possibilità di presentare proposte di finanziamento, in qualità di soggetti proponenti, *“agli Enti di Governo d'Ambito che abbiano affidato il servizio a soggetti legittimati ai sensi dell'art.172 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente operanti sul territorio nazionale”*;
- c) il Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl (d'ora innanzi: COGESI) per deliberazione n. 6 del 27-03-2019 della Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” (d'ora innanzi: ATO 4 Cuneese) è titolare dell'affidamento della *“gestione dei Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese”* a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047;
- d) COGESI, in qualità di Soggetto Attuatore della proposta dell'ATO 4 Cuneese presentava la richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto M2C4-I4.2_231 *“Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese”* – CUP H48B22000360002 avente *“come obiettivo la digitalizzazione, il monitoraggio, la distrettualizzazione e l'efficientamento della*

rete idrica di 60 comuni facenti parte dell'ATO4, finalizzati alla riduzione delle perdite idriche, in particolare, come previsto dal Bando, sulla rete di distribuzione";

e) il progetto di cui alla lett. d) si colloca in particolare nell'ambito della Missione 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*, Componente C4 *"Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica"*, Misura 4 *"Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime"*, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*;

f) con decreto ministeriale n. 01 del 10 gennaio 2023 era approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all'avviso di cui alla lett. a) ove la proposta M2C4-I4.2_231 veniva classificata *"ammessa ma non finanziata per carenza di fondi"* a cui sono seguite due successive richieste di integrazione e riconferma di interesse alla realizzazione (a luglio e dicembre 2023) alla luce dell'incremento di risorse a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (d'ora innanzi: MIT) e per cui si è in attesa dello specifico decreto di assegnazione delle risorse e a seguire della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo da parte del Beneficiario ATO4, del Soggetto Attuatore COGESI e del MIT;

g) le azioni devono essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma, in accordo con quanto indicato nell'avviso pubblico di cui alla lett. a), con la scheda progetto e le successive sue integrazioni validate dal MIT e con le scadenze fissate dal PNRR per l'investimento M2C4-I4.2:

- individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari di lavori e forniture, nel rispetto delle norme in materia di appalti, con la produzione degli atti relativi alle obbligazioni giuridicamente vincolanti: entro il **30 aprile 2024**;

- rispetto del target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+2715 km) entro il **31 dicembre 2024**;

- rispetto del secondo target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+157 km) entro il **31 marzo 2026**;

- conclusione del progetto e chiusura della rendicontazione: **31 dicembre 2025**, salve proroghe eventualmente facoltizzate espressamente dal MIT e comunque entro il termine ultimo del 31 marzo 2026 previsto dal PNRR;

h) i soci di COGESI sono i gestori ad integrale partecipazione pubblica del Servizio Idrico Integrato (d'ora innanzi: SII) e precisamente: Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (d'ora innanzi: ACDA); Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi SpA (d'ora innanzi: ALAC); Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali SpA (d'ora innanzi: CALSO); Società Intercomunale Servizi Idrici Srl (d'ora innanzi: SISI); Infernotto Acqua Srl (d'ora innanzi: Infernotto);

i) nelle more del decreto ministeriale e del perfezionamento della procedura di cui al punto f), stante la stringente ed imperativa programmazione dei tempi di cui al punto g), COGESI avvia le procedure per l'affidamento dei lavori previsti dalla proposta con riferimento alla propria consorziata ACDA;

l) a COGESI è assegnato altresì il ruolo di Stazione unica appaltante;

m) ACDA è consorziata a COGESI ed è stazione appaltante qualificata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 62 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

o) COGESI, in virtù del rapporto consortile, intende avvalersi di ACDA ai fini dello svolgimento delle procedure di gara, inclusi gli affidamenti diretti;

p) In data 11/03/2024 l'ufficio progetti dell'Azienda Cuneese dell'Acqua (ACDA SPA), a firma dell'Ing. Andrea Ponta, ha redatto il progetto esecutivo denominato "PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE. ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI EFFICIENTAMENTO RETI IDRICHE PER RIDUZIONE PERDITE NEI COMUNI GESTITI DALLA SOCIETA' ACDA S.P.A."

q) L'intervento è stato proposto per il finanziamento con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con Determinazione Dirigenziale n° 590/A1603B/2022 del 27/10/2022 per la quota del 90% dell'importo totale del progetto mentre il restante 10%, destinato alla sostituzione delle condotte, sarà co-finanziato da ACDA spa a valere sulla tariffa del servizio idrico integrato in qualità di Gestore. Sarà altresì finanziata direttamente dal Gestore qualunque eventuale altra eccedenza dell'importo totale il tutto ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato 3 della Relazione tecnico-illustrativa della proposta corredata di appendice del Progetto Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese. Categoria di intervento: Misura M2C4-Investimento 4.2.

r) Il progetto esecutivo per l'Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti da ACDA S.p.A. è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale di ACDA S.p.A. n. 59 del 08/03/2024 e con successiva Determinazione del Direttore Generale di COGESI Srl n. 02-20240308 del 08/03/2024, per un importo complessivo di € 6.500.000,00 desunto dal quadro economico di progetto, dei quali € 5.530.000,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza e costi per la manodopera, ed € 970.000,00 per somme a disposizione.

Considerato

l'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs. 36/2023, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 12 del medesimo D.lgs, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" applicabile a far data dal 1° luglio 2023.

Visti, in particolare:

- l'art. 225 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;

- l'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale *“il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023”*;

Richiamata la Circolare Ministeriale del 12.07.2023 recante *“Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”* intervenuta a fornire un quadro sistematico dei rapporti tra il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in merito alla disciplina applicabile agli interventi PNRR;

Preso atto, pertanto, che, come chiarito dalla suddetta Circolare Ministeriale, è prevista l'applicazione:

- anche successivamente al 1° luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie previste dal D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), come convertito con L. n. 108/2021, ivi comprese le disposizioni del D.L. n.76/2020, (c.d. *Decreto Semplificazioni*) convertito con L. n. 120/2020, quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e ai relativi atti attuativi, per le opere finanziate con fondi PNRR e assimilate;

- per quanto non direttamente disciplinato dalle suddette disposizioni, trova applicazione la nuova normativa introdotta dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* applicabile a far data dal 1° luglio 2023;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Ing. Fabio Monaco, in qualità di Responsabile Unico di Progetto

DETERMINA

1. di procedere – al fine di garantire i principi di trasparenza e rotazione negli affidamenti – mediante valutazione comparativa tra più offerte ed, in particolare, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023 con lettera d'invito da inoltrarsi ad almeno dieci concorrenti, individuati dall'Elenco degli operatori economici dell'Azienda e da espletarsi interamente attraverso un sistema telematico a buste chiuse conformi alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
2. di adottare, quale metodo di aggiudicazione, il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023;
3. di dare atto che:
 - l'importo complessivo dell'appalto ad Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti da ACDA SPA. è pari ad euro 5.530.000,00 di cui euro 4.050.711,46 per lavori a misura soggetti a ribasso, euro 220.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.259.288,54 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;
 - la durata dell'appalto è fissata in 18 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori;
 - alle imprese concorrenti dovranno essere richiesti, oltre ai requisiti di ordine generale di cui agli art.li 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023, i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
 - possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100 del D.lgs. 36/2023, attraverso attestazione SOA in corso di validità, per categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere; nonché requisiti speciali di partecipazione (iscrizione white list, qualificazione nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, qualificazione per interventi su tubazioni in cemento amianto, qualificazione per esecuzione saldature, possesso personale e mezzi d'opera);
 - Verranno altresì applicate le relative disposizioni particolari afferenti alle procedure finanziate con risorse del PNRR e PNC;
 - La durata del procedimento è prevista in 3 (tre) mesi dalla data della lettera d'invito;
 - l'avvio dell'esecuzione del complessivo Accordo Quadro è condizionato alla conferma del finanziamento a termini di PNRR ivi dettagliato e quindi all'avvenuta sottoscrizione di

Convenzione/ Accordo di programma tra MIMS, Regione Piemonte e EGATO CN4 in riferimento all'Investimento PNRR M2C4-I4.2;

- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023 mediante scrittura privata firmata digitalmente entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- tenuto conto che non vi è stato interesse in precedenza su cantieri territorialmente analoghi da parte di ditte con sede legale oltre confine, si ritiene a buon giudizio che non possa qualificarsi quale intervento di interesse transfrontaliero certo.
- l'avvio dell'esecuzione del complessivo Accordo Quadro è condizionata alla conferma del finanziamento a termini di PNRR ivi dettagliato e quindi all'avvenuta sottoscrizione di Convenzione/ Accordo di programma tra MIMS, Regione Piemonte e EGATO CN4 in riferimento all'Investimento PNRR M2C4-I4.2, rinunciando l'Appaltatore ad ogni pretesa, ove il finanziamento non fosse confermato e il citato Accordo di Programma non fosse stipulato, impedendo l'avvio dei lavori.

4. di nominare membri della Commissione di Gara tra dipendenti dotati delle necessarie competenze nelle persone di:

- Fabio Monaco - Responsabile Unico di Progetto con funzioni di Presidente;
- Roberto Dadone – componente
- Elisa Gerbaldo – componente.

Dispone, in conclusione, che la presente determinazione venga trasmessa al Responsabile dell'Area Appalti e Lavori di ACDA SPA per i conseguenti adempimenti.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Ing. Fabio Monaco

IL DIRETTORE GENERALE DI COGESI
Ing. Andrea Ponta

A circular blue stamp is positioned over the signature. The text within the stamp reads "CONSORZIO GESTORI SEVITA' D'ARCA" around the perimeter, "CO.GE.SI" in the center, and "SCRL" below it. A handwritten signature in black ink is written across the stamp.



Finanziato
dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



COGESI.S.C.R.L.
consorzio gestori servizi idrici

DETERMINA N. 2-20240313

OGGETTO: PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE.

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LA FORNITURA E L'IMPLEMENTAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI SIMULAZIONE IN TEMPO REALE DEI GEMELLI DIGITALI (DIGITAL TWIN) DELLE RETI IDRICHE E DI UNA PIATTAFORMA PER IL MONITORAGGIO ATTIVO DEI DISTRETTI.

CUP: H48B22000360002

Decisione a contrarre.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- a) in data 09 marzo 2022 è stato pubblicato sulla G.U. *"l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2"*;
- b) l'art. 4 dell'avviso di cui al punto precedente riconosceva la possibilità di presentare proposte di finanziamento, in qualità di soggetti proponenti, *"agli Enti di Governo d'Ambito che abbiano affidato il servizio a soggetti legittimati ai sensi dell'art.172 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente operanti sul territorio nazionale"*;
- c) il Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl (d'ora innanzi: COGESI) per deliberazione n. 6 del 27-03-2019 della Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese" (d'ora innanzi: ATO 4 Cuneese) è titolare dell'affidamento della *"gestione dei Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese"* a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047;
- d) COGESI, in qualità di Soggetto Attuatore della proposta dell'ATO 4 Cuneese presentava la richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto M2C4-I4.2_231 *"Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese"* – CUP H48B22000360002 avente

“come obiettivo la digitalizzazione, il monitoraggio, la distrettualizzazione e l’efficientamento della rete idrica di 60 comuni facenti parte dell’ATO4, finalizzati alla riduzione delle perdite idriche, in particolare, come previsto dal Bando, sulla rete di distribuzione”;

e) il progetto di cui alla lett. d) si colloca in particolare nell’ambito della Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, Componente C4 *“Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”*, Misura 4 *“Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”*, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*;

f) con decreto ministeriale n. 01 del 10 gennaio 2023 era approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all’avviso di cui alla lett. a) ove la proposta M2C4-I4.2_231 veniva classificata *“ammessa ma non finanziata per carenza di fondi”* a cui sono seguite due successive richieste di integrazione e riconferma di interesse alla realizzazione (a luglio e dicembre 2023) alla luce dell’incremento di risorse a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (d’ora innanzi: MIT) e per cui si è in attesa dello specifico decreto di assegnazione delle risorse e a seguire della sottoscrizione dell’Atto d’Obbligo da parte del Beneficiario ATO4, del Soggetto Attuatore COGESI e del MIT;

g) **fra le azioni previste vi è la fornitura e l’implementazione di una “piattaforma di simulazione in tempo reale dei gemelli digitali (digital twin) delle reti idriche e di una piattaforma per il monitoraggio attivo dei distretti** comune a COGESI, in qualità di gestore unico e agli altri operatori che insistono sul territorio di competenza dell’ATO4 Cuneese;

h) le azioni devono essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma, in accordo con quanto indicato nell’avviso pubblico di cui alla lett. a), con la scheda progetto e le successive sue integrazioni validate dal MIT e con le scadenze fissate dal PNRR per l’investimento M2C4-I4.2:

- individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari di lavori e forniture, nel rispetto delle norme in materia di appalti, con la produzione degli atti relativi alle obbligazioni giuridicamente vincolanti: **entro il 30 aprile 2024;**

- rispetto del target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+2715 km) **entro il 31 dicembre 2024;**

- rispetto del secondo target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+157 km) **entro il 31 marzo 2026;**

- conclusione del progetto e chiusura della rendicontazione: **31 dicembre 2025**, salve proroghe eventualmente facoltizzate espressamente dal MIT e comunque entro il termine ultimo del 31 marzo 2026 previsto dal PNRR;

i) con atto in data 04.03.2023, è stato costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra i seguenti Gestori del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Cuneo facenti parte dell’Ente di Governo dell’Ambito Territoriale 4 Cuneese:

- Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl, Società Consortile (di seguito COGESI) in qualità di Mandataria,

- Azienda Cuneese dell'Acqua Spa (di seguito ACDA) in qualità di Mandante
 - Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali Spa (CALSO) in qualità di Mandante
 - Infernotto Acqua Srl in qualità di Mandante
 - Mondo Acqua Spa in qualità di Mandante
- l) a COGESI è assegnato altresì il ruolo di Stazione unica appaltante;
- m) ACDA è consorziata a COGESI ed è stazione appaltante qualificata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 62 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- n) COGESI si avvale di ACDA ai fini dello svolgimento delle procedure di gara;
- o) è stato redatto in data 13/03/2024 dall'Ufficio Progettazione di ACDA SPA a firma dell'Ing. Corrado Donadio il progetto per la fornitura e l'implementazione di una "piattaforma di simulazione in tempo reale dei gemelli digitali (digital twin) delle reti idriche e di una piattaforma per il monitoraggio attivo dei distretti, per un importo complessivo di progetto pari ad € 750.000,00 di cui € 691.005,00 per servizi ed € 58.995,00 per somme a disposizione;
- p) le circostanze narrate in premessa e, in particolare, di cui al punto sub lett. h) fondano ragioni d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 3 D.Lgs. 36/2023;

Visto

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* applicabile a far data dal 1° luglio 2023.

Visti, in particolare:

- l'art. 225 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*;

- l'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale *"il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023"*;

Richiamata la Circolare Ministeriale del 12.07.2023 recante *“Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”* intervenuta a fornire un quadro sistematico dei rapporti tra il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in merito alla disciplina applicabile agli interventi PNRR;

Preso atto, pertanto, che, come chiarito dalla suddetta Circolare Ministeriale, è prevista l'applicazione:

- anche successivamente al 1° luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie previste dal D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), come convertito con L. n. 108/2021, ivi comprese le disposizioni del D.L. n.76/2020, (c.d. *Decreto Semplificazioni*) convertito con L. n. 120/2020, quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e ai relativi atti attuativi, per le opere finanziate con fondi PNRR e assimilate;
- per quanto non direttamente disciplinato dalle suddette disposizioni, trova applicazione la nuova normativa introdotta dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* applicabile a far data dal 1° luglio 2023;

In particolare, si rinvia, anche ove non espressamente richiamate nel presente documento, a tutte le disposizioni la cui efficacia, in forza dell'art. 8 5° co. D.L. 30 dicembre 2023 n. 215 convertito in L. 23 febbraio 2024 n. 18 è prorogata.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Ing. Andrea Ponta, in qualità di Direttore Generale

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento della *“fornitura e implementazione di una piattaforma di simulazione in tempo reale dei gemelli digitali (digital twin) delle reti idriche e di una piattaforma per il monitoraggio attivo dei distretti”*, mediante l'indizione, ai sensi degli artt. 71 e 153 del D.Lgs n. 36/202, di una procedura aperta con bando di gara da pubblicarsi secondo le modalità introdotte dal D.Lgs. 36/2023 in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, e da espletarsi interamente attraverso un sistema telematico a buste chiuse conforme alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs 36/2023;
2. di adottare, quale metodo di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

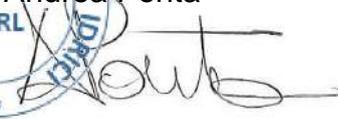
3. di dare atto che:

- l'importo complessivo dell'appalto di fornitura e implementazione di una "piattaforma di simulazione in tempo reale dei gemelli digitali (digital twin) delle reti idriche e di una piattaforma per il monitoraggio attivo dei distretti, è pari ad euro 691.005,00;
- Il termine per il completamento di tutte le attività previste dal Capitolato Speciale d'Appalto è stabilito al 31.12.2025, prorogabile ad insindacabile discrezione del Soggetto Attuatore nel caso in cui venga concessa una dilazione dei termini di rendicontazione del finanziamento.
- Resta salvo che ove non si avverasse la condizione del finanziamento come indicato nelle premesse il contratto potrà non essere stipulato o, nell'ipotesi in cui la condizione definitivamente non si avverasse già stipulato il contratto non si darà avvio all'esecuzione del contratto.
- alle imprese concorrenti dovranno essere richiesti, oltre ai requisiti di ordine generale di cui agli art.li 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023, i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
 - Possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, attraverso la dichiarazione di Regolare esecuzione negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione della gara di almeno 2 (due) contratti per la fornitura e/o assistenza e/o consulenza in merito alla fornitura e implementazione di una piattaforma di simulazione in tempo reale dei gemelli digitali (Digital Twin) delle reti idriche e di una piattaforma per il monitoraggio attivo dei distretti a servizio di aziende operanti nel Servizio Idrico Integrato;
 - Possesso di certificazione del sistema di qualità ISO 9001 vigente per attività inerente la prestazione oggetto di gara rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee.
- Verranno altresì applicate le relative disposizioni particolari afferenti alle procedure finanziate con risorse del PNRR e PNC;
- La durata della procedura di gara ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs n. 36/2023 e nel rispetto del termine massimo di cui all'allegato 1.3 del medesimo decreto legislativo, è prevista pari a 9 (nove) mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara.
- l'avvio dell'esecuzione del servizio è condizionato alla conferma del finanziamento a termini di PNRR ivi dettagliato e quindi all'avvenuta sottoscrizione di Convenzione/ Accordo di programma tra MIMS, Regione Piemonte e EGATO CN4 in riferimento all'Investimento PNRR M2C4-I4.2, e l'Appaltatore dovrà rinunciare ad ogni pretesa, ove il finanziamento non fosse confermato e il citato Accordo di Programma non fosse stipulato, impedendo l'avvio del servizio;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023 mediante scrittura privata firmata digitalmente entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione;

4. di nominare membri del Seggio di Gara tra dipendenti dotati delle necessarie competenze nelle persone di:
- Fabio Monaco - Responsabile Unico di Progetto con funzioni di Presidente;
 - Elisa Gerbaldo – componente
 - Olmo Valentina – componente.

Dispone, in conclusione, che la presente determinazione venga trasmessa al Responsabile Unico del Progetto Ing. Fabio Monaco, ed al Responsabile dell'Area Appalti e Lavori di ACDA SPA, per i conseguenti adempimenti.

Il Direttore Generale
Andrea Ponta





DETERMINA N. 2-20240318

OGGETTO: PNRR M2C4-I4.2 RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI.

PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE.

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA AD ACCORDO QUADRO A LOTTO UNICO PER FORNITURA, SOSTITUZIONE E POSA DI MISURATORI SMART METERS PER ACQUA POTABILE, SERVIZIO DI TRASMISSIONE DATI CON RETE NB-IOT E SISTEMA DI ACQUISIZIONE CENTRALE (SAC) A SERVIZIO DELLE RETI IDRICHE DEI COMUNI GESTITI DALLA SOCIETA' CO.GE.S.I. S.C.R.L. (ACDA S.P.A., CALSO S.P.A., INFERNOTTO ACQUA S.R.L.).

CUP: H48B22000360002

Decisione a contrarre.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- a) in data 09 marzo 2022 è stato pubblicato sulla G.U. *“l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2”*;
- b) l'art. 4 dell'avviso di cui al punto precedente riconosceva la possibilità di presentare proposte di finanziamento, in qualità di soggetti proponenti, *“agli Enti di Governo d'Ambito che abbiano affidato il servizio a soggetti legittimati ai sensi dell'art.172 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente operanti sul territorio nazionale”*;
- c) il Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl (d'ora innanzi: COGESI) per deliberazione n. 6 del 27-03-2019 della Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di

- Governo dell’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” (d’ora innanzi: ATO 4 Cuneese) è titolare dell’affidamento della “*gestione dei Servizio Idrico Integrato dell’Ambito n. 4 Cuneese*” a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047;
- d) COGESI, in qualità di Soggetto Attuatore della proposta dell’ATO 4 Cuneese presentava la richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto M2C4-I4.2_231 “*Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese*” – CUP H48B22000360002 avente “*come obiettivo la digitalizzazione, il monitoraggio, la distrettualizzazione e l’efficientamento della rete idrica di 60 comuni facenti parte dell’ATO4, finalizzati alla riduzione delle perdite idriche, in particolare, come previsto dal Bando, sulla rete di distribuzione*”;
- e) il progetto di cui alla lett. d) si colloca in particolare nell’ambito della Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*”, Componente C4 “*Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica*”, Misura 4 “*Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime*”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*”;
- f) con decreto ministeriale n. 01 del 10 gennaio 2023 era approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all’avviso di cui alla lett. a) ove la proposta M2C4-I4.2_231 veniva classificata “*ammessa ma non finanziata per carenza di fondi*” a cui sono seguite due successive richieste di integrazione e riconferma di interesse alla realizzazione (a luglio e dicembre 2023) alla luce dell’incremento di risorse a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (d’ora innanzi: MIT) e per cui si è in attesa dello specifico decreto di assegnazione delle risorse e a seguire della sottoscrizione dell’Atto d’Obbligo da parte del Beneficiario ATO4, del Soggetto Attuatore COGESI e del MIT;
- g) **fra le azioni previste vi è la per fornitura, sostituzione e posa di misuratori smart meters per acqua potabile, servizio di trasmissione dati con rete NB-IOT e sistema di acquisizione centrale (SAC) a servizio delle reti idriche dei Comuni gestiti dalla Società CO.GE.S.I. s.c.r.l. (ACDA s.p.a., CALSO s.p.a., INFERNOTTO ACQUA s.r.l.);**
- h) le azioni devono essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma, in accordo con quanto indicato nell’avviso pubblico di cui alla lett. a), con la scheda progetto e le successive sue integrazioni validate dal MIT e con le scadenze fissate dal PNRR per l’investimento M2C4-I4.2:
- individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari di lavori e forniture, nel rispetto delle norme in materia di appalti, con la produzione degli atti relativi alle obbligazioni giuridicamente vincolanti: entro il **30 aprile 2024**;
 - rispetto del target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+2715 km) entro il **31 dicembre 2024**;
 - rispetto del secondo target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+157 km) entro il **31 marzo 2026**;

- conclusione del progetto e chiusura della rendicontazione: **31 dicembre 2025**, salve proroghe eventualmente facoltizzate espressamente dal MIT e comunque entro il termine ultimo del 31 marzo 2026 previsto dal PNRR;
- i) con atto in data 04.03.2023, è stato costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra i seguenti Gestori del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Cuneo facenti parte dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale 4 Cuneese:
 - Consorzio Gestori Servizi Idrici Srl, Società Consortile (di seguito COGESI) in qualità di Mandataria,
 - Azienda Cuneese dell'Acqua Spa (di seguito ACDA) in qualità di Mandante
 - Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali Spa (CALSO) in qualità di Mandante
 - Infernotto Acqua Srl in qualità di Mandante
 - Mondo Acqua Spa in qualità di Mandante
- l) a COGESI è assegnato altresì il ruolo di Stazione unica appaltante;
- m) ACDA è consorziata a COGESI ed è stazione appaltante qualificata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 62 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- n) COGESI si avvale di ACDA ai fini dello svolgimento delle procedure di gara;
- o) è stato redatto in data 18/03/2024 dall'Ufficio Progettazione di ACDA SPA a firma dell'Ing. Andrea Ponta il progetto per l' ACCORDO QUADRO A LOTTO UNICO PER FORNITURA, SOSTITUZIONE E POSA DI MISURATORI SMART METERS PER ACQUA POTABILE, SERVIZIO DI TRASMISSIONE DATI CON RETE NB-IOT E SISTEMA DI ACQUISIZIONE CENTRALE (SAC) A SERVIZIO DELLE RETI IDRICHE DEI COMUNI GESTITI DALLA SOCIETA CO.GE.S.I. S.C.R.L. (ACDA S.P.A., CALSO S.P.A., INFERNOTTO ACQUA S.R.L.), per un importo complessivo di progetto pari ad € 6.750.000,00 di cui € 6.159.998,68 per forniture ed € 590.001,32 per somme a disposizione;
- p) le circostanze narrate in premessa e, in particolare, di cui al punto sub lett. h) fondano ragioni d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 3 D.Lgs. 36/2023;

Visto

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* applicabile a far data dal 1° luglio 2023.

Visti, in particolare:

- l'art. 225 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si*

applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

- l'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale *“il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023”;*

Richiamata la Circolare Ministeriale del 12.07.2023 recante *“Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”* intervenuta a fornire un quadro sistematico dei rapporti tra il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in merito alla disciplina applicabile agli interventi PNRR;

Preso atto, pertanto, che, come chiarito dalla suddetta Circolare Ministeriale, è prevista l'applicazione:

- anche successivamente al 1° luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie previste dal D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), come convertito con L. n. 108/2021, ivi comprese le disposizioni del D.L. n.76/2020, (c.d. *Decreto Semplificazioni*) convertito con L. n. 120/2020, quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e ai relativi atti attuativi, per le opere finanziate con fondi PNRR e assimilate;
- per quanto non direttamente disciplinato dalle suddette disposizioni, trova applicazione la nuova normativa introdotta dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* applicabile a far data dal 1° luglio 2023;

In particolare, si rinvia, anche ove non espressamente richiamate nel presente documento, a tutte le disposizioni la cui efficacia, in forza dell'art. 8 5° co. D.L. 30 dicembre 2023 n. 215 convertito in L. 23 febbraio 2024 n. 18 è prorogata.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Ing. Andrea Ponta, in qualità di Direttore Generale

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento dell'accordo quadro a lotto unico per *“fornitura, sostituzione e posa di misuratori smart meters per acqua potabile, servizio di trasmissione dati con rete*

NB-IOT e sistema di acquisizione centrale (SAC) a servizio delle reti idriche dei Comuni gestiti dalla Società CO.GE.S.I. s.c.r.l. (ACDA s.p.a., CALSO s.p.a., INFERNOTTO ACQUA s.r.l.)”, mediante l’indizione, ai sensi degli artt. 59 commi 1, 2, 3, art. 71 e art. 153 del D.Lgs n. 36/2023, di una procedura aperta con bando di gara da pubblicarsi secondo le modalità introdotte dal D.Lgs. 36/2023 in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, e da espletarsi interamente attraverso un sistema telematico a buste chiuse conforme alle prescrizioni di cui all’art. 25 del D.Lgs 36/2023;

2. di adottare, quale metodo di aggiudicazione, il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 108 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

3. di dare atto che:

- l’importo complessivo dell’appalto ad Accordo Quadro per fornitura, sostituzione e posa di misuratori smart meters per acqua potabile, servizio di trasmissione dati con rete NB-IOT e sistema di acquisizione centrale (SAC) a servizio delle reti idriche dei Comuni gestiti dalla Società CO.GE.S.I. s.c.r.l. (ACDA s.p.a., CALSO s.p.a., INFERNOTTO ACQUA s.r.l.), è pari ad € 6.159.998,68 di cui € 4.873.518,22 per forniture e manodopera soggetti a ribasso, € 28.080,00 € per oneri della sicurezza ed € 1.258.400,46 per manodopera non ribassabile.
- Il termine per il completamento di tutte le attività previste dal Capitolato Speciale d’Appalto è stabilito al 31.12.2025, prorogabile ad insindacabile discrezione del Soggetto Attuatore nel caso in cui venga concessa una dilazione dei termini di rendicontazione del finanziamento.
- Resta salvo che ove non si avverasse la condizione del finanziamento come indicato nelle premesse il contratto potrà non essere stipulato o, nell’ipotesi in cui la condizione definitivamente non si avverasse già stipulato il contratto non si darà avvio all’esecuzione del contratto.
- alle imprese concorrenti dovranno essere richiesti, oltre ai requisiti di ordine generale di cui agli art.li 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023, i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all’oggetto dell’appalto;
 - Possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, attraverso la dichiarazione di aver eseguito servizi analoghi, da dettagliarsi nel disciplinare di gara;
 - Possesso di certificazione del sistema di qualità ISO 9001 vigente per attività inerente la prestazione oggetto di gara rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee.
- Verranno altresì applicate le relative disposizioni particolari afferenti alle procedure finanziate con risorse del PNRR e PNC;
- La durata della procedura di gara ai sensi dell’art. 17, comma 3, del D.Lgs n. 36/2023 e nel rispetto del termine massimo di cui all’allegato 1.3 del medesimo decreto legislativo, è prevista pari a 9 (nove) mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara.

- l'avvio dell'esecuzione del servizio è condizionato alla conferma del finanziamento a termini di PNRR ivi dettagliato e quindi all'avvenuta sottoscrizione di Convenzione/ Accordo di programma tra MIMS, Regione Piemonte e EGATO CN4 in riferimento all'Investimento PNRR M2C4-I4.2, e l'Appaltatore dovrà rinunciare ad ogni pretesa, ove il finanziamento non fosse confermato e il citato Accordo di Programma non fosse stipulato, impedendo l'avvio del servizio;
 - il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023 mediante scrittura privata firmata digitalmente entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione;
4. di nominare membri del Seggio di Gara tra dipendenti dotati delle necessarie competenze nelle persone di:
- Fabio Monaco - Responsabile Unico di Progetto con funzioni di Presidente;
 - Roberto Dadone – componente
 - Valentina Olmo – componente.

Dispone, in conclusione, che la presente determinazione venga trasmessa al Responsabile Unico del Progetto Ing. Fabio Monaco, ed al Responsabile dell'Area Appalti e Lavori di ACDA SPA, per i conseguenti adempimenti.

Il Direttore Generale
Andrea Ponta



DETERMINA N. 2-20240319

OGGETTO: PNRR M2C4-I4.2 RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI.

PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE.

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO A LOTTO UNICO PER SERVIZIO DI RILIEVO, MONITORAGGIO E MODELLAZIONE, DISTRETTUALIZZAZIONE E ANALISI ENERGETICA, RICERCA PERDITE DELLE RETI IDRICHE NEI COMUNI GESTITI DALLA SOCIETÀ CO.GE.S.I. S.C.R.L. (ACDA S.P.A., CALSO S.P.A., INFERNOTTO ACQUA S.R.L.) E MONDO ACQUA S.P.A.

CUP: H48B22000360002

Decisione a contrarre.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

a) in data 09 marzo 2022 è stato pubblicato sulla G.U. *“l’avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2”*;

b) l’art. 4 dell’avviso di cui al punto precedente riconosceva la possibilità di presentare proposte di finanziamento, in qualità di soggetti proponenti, *“agli Enti di Governo d’Ambito che abbiano affidato il servizio a soggetti legittimati ai sensi dell’art.172 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente operanti sul territorio nazionale”*;

c) il Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl (d’ora innanzi: COGESI) per deliberazione n. 6 del 27-03-2019 della Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all’Ente di Governo

dell’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” (d’ora innanzi: ATO 4 Cuneese) è titolare dell’affidamento della *“gestione dei Servizio Idrico Integrato dell’Ambito n. 4 Cuneese”* a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047;

d) COGESI, in qualità di Soggetto Attuatore della proposta dell’ATO 4 Cuneese presentava la richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto M2C4-I4.2_231 *“Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese”* – CUP H48B22000360002 avente *“come obiettivo la digitalizzazione, il monitoraggio, la distrettualizzazione e l’efficientamento della rete idrica di 60 comuni facenti parte dell’ATO4, finalizzati alla riduzione delle perdite idriche, in particolare, come previsto dal Bando, sulla rete di distribuzione”*;

e) il progetto di cui alla lett. d) si colloca in particolare nell’ambito della Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, Componente C4 *“Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”*, Misura 4 *“Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”*, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*;

f) con decreto ministeriale n. 01 del 10 gennaio 2023 era approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all’avviso di cui alla lett. a) ove la proposta M2C4-I4.2_231 veniva classificata *“ammessa ma non finanziata per carenza di fondi”* a cui sono seguite due successive richieste di integrazione e riconferma di interesse alla realizzazione (a luglio e dicembre 2023) alla luce dell’incremento di risorse a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (d’ora innanzi: MIT) e per cui si è in attesa dello specifico decreto di assegnazione delle risorse e a seguire della sottoscrizione dell’Atto d’Obbligo da parte del Beneficiario ATO4, del Soggetto Attuatore COGESI e del MIT;

g) **fra le azioni previste vi è il servizio di rilievo, monitoraggio e modellazione, distrettualizzazione e analisi energetica, ricerca perdite delle reti idriche nei Comuni gestiti dalle Società CO.GE.S.I. (ACDA S.P.A., CALSO S.P.A., INFERNOTTO ACQUA S.R.L.) E MONDO ACQUA S.P.A.;**

h) le azioni devono essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma, in accordo con quanto indicato nell’avviso pubblico di cui alla lett. a), con la scheda progetto e le successive sue integrazioni validate dal MIT e con le scadenze fissate dal PNRR per l’investimento M2C4-I4.2:

- individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari di lavori e forniture, nel rispetto delle norme in materia di appalti, con la produzione degli atti relativi alle obbligazioni giuridicamente vincolanti: entro il **30 aprile 2024**;

- rispetto del target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+2715 km) entro il **31 dicembre 2024**;

- rispetto del secondo target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+157 km) entro il **31 marzo 2026**;

- conclusione del progetto e chiusura della rendicontazione: **31 dicembre 2025**, salve proroghe eventualmente facoltizzate espressamente dal MIT e comunque entro il termine ultimo del 31 marzo 2026 previsto dal PNRR;
- i) con atto in data 04.03.2023, è stato costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra i seguenti Gestori del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Cuneo facenti parte dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale 4 Cuneese:
 - Consorzio Gestori Servizi Idrici Srl, Società Consortile (di seguito COGESI) in qualità di Mandataria,
 - Azienda Cuneese dell'Acqua Spa (di seguito ACDA) in qualità di Mandante
 - Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali Spa (CALSO) in qualità di Mandante
 - Infernotto Acqua Srl in qualità di Mandante
 - Mondo Acqua Spa in qualità di Mandante
- l) a COGESI è assegnato altresì il ruolo di Stazione unica appaltante;
- m) ACDA è consorziata a COGESI ed è stazione appaltante qualificata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 62 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- n) COGESI si avvale di ACDA ai fini dello svolgimento delle procedure di gara;
- o) è stato redatto in data 19/03/2024 dall'Ufficio Progettazione di ACDA SPA a firma dell'Ing. Andrea Ponta il progetto per l' ACCORDO QUADRO A LOTTO UNICO PER SERVIZIO DI RILIEVO, MONITORAGGIO E MODELLAZIONE, DISTRETTUALIZZAZIONE E ANALISI ENERGETICA, RICERCA PERDITE DELLE RETI IDRICHE NEI COMUNI GESTITI DALLE SOCIETA' COGESI (ACDA S.P.A., CALSO S.P.A., INFERNOTTO ACQUA S.R.L.) E MONDO ACQUA S.P.A., per un importo complessivo di progetto pari ad € 6.100.000,00 di cui € 5.669.466,80 per servizi ed € 430.533,20 per somme a disposizione;
- p) le circostanze narrate in premessa e, in particolare, di cui al punto sub lett. h) fondano ragioni d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 3 D.Lgs. 36/2023;

Visto

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* applicabile a far data dal 1° luglio 2023.

Visti, in particolare:

- l'art. 225 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le*

disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

- l'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale *“il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023”;*

Richiamata la Circolare Ministeriale del 12.07.2023 recante *“Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”* intervenuta a fornire un quadro sistematico dei rapporti tra il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in merito alla disciplina applicabile agli interventi PNRR;

Preso atto, pertanto, che, come chiarito dalla suddetta Circolare Ministeriale, è prevista l'applicazione:

- anche successivamente al 1° luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie previste dal D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), come convertito con L. n. 108/2021, ivi comprese le disposizioni del D.L. n.76/2020, (c.d. *Decreto Semplificazioni*) convertito con L. n. 120/2020, quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e ai relativi atti attuativi, per le opere finanziate con fondi PNRR e assimilate;

- per quanto non direttamente disciplinato dalle suddette disposizioni, trova applicazione la nuova normativa introdotta dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* applicabile a far data dal 1° luglio 2023;

In particolare, si rinvia, anche ove non espressamente richiamate nel presente documento, a tutte le disposizioni la cui efficacia, in forza dell'art. 8 5° co. D.L. 30 dicembre 2023 n. 215 convertito in L. 23 febbraio 2024 n. 18 è prorogata.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Ing. Andrea Ponta, in qualità di Direttore Generale

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento dell'accordo quadro a lotto unico per "servizio di rilievo, monitoraggio e modellazione, distrettualizzazione e analisi energetica, ricerca perdite delle reti idriche nei Comuni gestiti dalle Società CO.GE.S.I. (ACDA S.P.A., CALSO S.P.A., INFERNOTTO ACQUA S.R.L.) E MONDO ACQUA S.P.A.", mediante l'indizione, ai sensi degli artt. 59 commi 1, 2, 3, art. 71 e art. 153 del D.Lgs n. 36/2023, di una procedura aperta con bando di gara da pubblicarsi secondo le modalità introdotte dal D.Lgs. 36/2023 in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, e da espletarsi interamente attraverso un sistema telematico a buste chiuse conforme alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs 36/2023;
2. di adottare, quale metodo di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
3. di dare atto che:

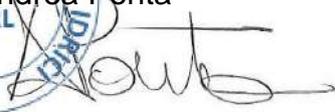
l'importo complessivo dell'appalto ad Accordo Quadro per servizio di rilievo, monitoraggio e modellazione, distrettualizzazione e analisi energetica, ricerca perdite delle reti idriche nei Comuni gestiti dalle Società CO.GE.S.I. (ACDA S.P.A., CALSO S.P.A., INFERNOTTO ACQUA S.R.L.) E MONDO ACQUA S.P.A. è pari ad € 5.669.466,80 di cui € 4.436.048,40 per forniture e manodopera soggetti a ribasso, € 193.716,80 per oneri della sicurezza ed € 1.039.701,60 per manodopera non ribassabile.

- Il termine per il completamento di tutte le attività previste dal Capitolato Speciale d'Appalto è stabilito al 31.12.2025, prorogabile ad insindacabile discrezione del Soggetto Attuatore nel caso in cui venga concessa una dilazione dei termini di rendicontazione del finanziamento.
- Resta salvo che ove non si avverasse la condizione del finanziamento come indicato nelle premesse il contratto potrà non essere stipulato o, nell'ipotesi in cui la condizione definitivamente non si avverasse già stipulato il contratto non si darà avvio all'esecuzione del contratto.
- alle imprese concorrenti dovranno essere richiesti, oltre ai requisiti di ordine generale di cui agli art.li 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023, i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
 - Possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, da dettagliarsi nel disciplinare di gara;
 - Possesso di certificazione del sistema di qualità ISO 9001 vigente per attività inerente la prestazione oggetto di gara rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee.
- Verranno altresì applicate le relative disposizioni particolari afferenti alle procedure finanziate con risorse del PNRR e PNC;

- La durata della procedura di gara ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs n. 36/2023 e nel rispetto del termine massimo di cui all'allegato 1.3 del medesimo decreto legislativo, è prevista pari a 9 (nove) mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara.
 - l'avvio dell'esecuzione del servizio è condizionato alla conferma del finanziamento a termini di PNRR ivi dettagliato e quindi all'avvenuta sottoscrizione di Convenzione/ Accordo di programma tra MIMS, Regione Piemonte e EGATO CN4 in riferimento all'Investimento PNRR M2C4-I4.2, e l'Appaltatore dovrà rinunciare ad ogni pretesa, ove il finanziamento non fosse confermato e il citato Accordo di Programma non fosse stipulato, impedendo l'avvio del servizio;
 - il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023 mediante scrittura privata firmata digitalmente entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione;
4. di nominare membri del Seggio di Gara tra dipendenti dotati delle necessarie competenze nelle persone di:
- Fabio Monaco - Responsabile Unico di Progetto con funzioni di Presidente;
 - Roberto Dadone – componente
 - Elisa Gerbaldo – componente.

Dispone, in conclusione, che la presente determinazione venga trasmessa al Responsabile Unico del Progetto Ing. Fabio Monaco, ed al Responsabile dell'Area Appalti e Lavori di ACDA SPA, per i conseguenti adempimenti.

Il Direttore Generale
Andrea Ponta





DETERMINA N. 2-20240325

OGGETTO: PNRR M2C4-I4.2 RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI.

PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE.

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA, POSA, IMPLEMENTAZIONE DI STRUMENTAZIONE DI MISURA E SVILUPPO ED INTEGRAZIONE TELECONTROLLO A SERVIZIO DELLE RETI IDRICHE NEI COMUNI GESTITI DALLE SOCIETA' CO.GE.S.I. S.C.R.L. (ACDA S.P.A., CALSO S.P.A., INFERNOTTO ACQUA S.R.L.) E MONDO ACQUA S.P.A.

CUP: H48B22000360002

Decisione a contrarre.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

a) in data 09 marzo 2022 è stato pubblicato sulla G.U. *"l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2"*;

b) l'art. 4 dell'avviso di cui al punto precedente riconosceva la possibilità di presentare proposte di finanziamento, in qualità di soggetti proponenti, *"agli Enti di Governo d'Ambito che abbiano affidato il servizio a soggetti legittimati ai sensi dell'art.172 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente operanti sul territorio nazionale"*;

c) il Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl (d'ora innanzi: COGESI) per deliberazione n. 6 del 27-03-2019 della Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo

dell’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” (d’ora innanzi: ATO 4 Cuneese) è titolare dell’affidamento della “*gestione dei Servizio Idrico Integrato dell’Ambito n. 4 Cuneese*” a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047;

d) COGESI, in qualità di Soggetto Attuatore della proposta dell’ATO 4 Cuneese presentava la richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto M2C4-I4.2_231 “*Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese*” – CUP H48B22000360002 avente “*come obiettivo la digitalizzazione, il monitoraggio, la distrettualizzazione e l’efficientamento della rete idrica di 60 comuni facenti parte dell’ATO4, finalizzati alla riduzione delle perdite idriche, in particolare, come previsto dal Bando, sulla rete di distribuzione*”;

e) il progetto di cui alla lett. d) si colloca in particolare nell’ambito della Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*”, Componente C4 “*Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica*”, Misura 4 “*Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime*”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*”;

f) con decreto ministeriale n. 01 del 10 gennaio 2023 era approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all’avviso di cui alla lett. a) ove la proposta M2C4-I4.2_231 veniva classificata “*ammessa ma non finanziata per carenza di fondi*” a cui sono seguite due successive richieste di integrazione e riconferma di interesse alla realizzazione (a luglio e dicembre 2023) alla luce dell’incremento di risorse a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (d’ora innanzi: MIT) e per cui si è in attesa dello specifico decreto di assegnazione delle risorse e a seguire della sottoscrizione dell’Atto d’Obbligo da parte del Beneficiario ATO4, del Soggetto Attuatore COGESI e del MIT;

g) **fra le azioni previste vi è la fornitura, posa, implementazione di strumentazione di misura e sviluppo ed integrazione telecontrollo a servizio delle reti idriche nei comuni gestiti dalle società CO.GE.S.I. S.C.R.L. (ACDA S.P.A., CALSO S.P.A., INFERNOTTO ACQUA S.R.L.) e MONDO ACQUA S.P.A.**

h) le azioni devono essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma, in accordo con quanto indicato nell’avviso pubblico di cui alla lett. a), con la scheda progetto e le successive sue integrazioni validate dal MIT e con le scadenze fissate dal PNRR per l’investimento M2C4-I4.2:

- individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari di lavori e forniture, nel rispetto delle norme in materia di appalti, con la produzione degli atti relativi alle obbligazioni giuridicamente vincolanti: entro il **30 aprile 2024**;

- rispetto del target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+2715 km) entro il **31 dicembre 2024**;

- rispetto del secondo target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+157 km) entro il **31 marzo 2026**;

- conclusione del progetto e chiusura della rendicontazione: **31 dicembre 2025**, salve proroghe eventualmente facoltizzate espressamente dal MIT e comunque entro il termine ultimo del 31 marzo 2026 previsto dal PNRR;
- i) con atto in data 04.03.2023, è stato costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra i seguenti Gestori del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Cuneo facenti parte dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale 4 Cuneese:
 - Consorzio Gestori Servizi Idrici Srl, Società Consortile (di seguito COGESI) in qualità di Mandataria,
 - Azienda Cuneese dell'Acqua Spa (di seguito ACDA) in qualità di Mandante
 - Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali Spa (CALSO) in qualità di Mandante
 - Infernotto Acqua Srl in qualità di Mandante
 - Mondo Acqua Spa in qualità di Mandante
- l) a COGESI è assegnato altresì il ruolo di Stazione unica appaltante;
- m) ACDA è consorziata a COGESI ed è stazione appaltante qualificata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 62 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- n) COGESI si avvale di ACDA ai fini dello svolgimento delle procedure di gara;
- o) è stato redatto in data 25/03/2024 dall'Ufficio Progettazione di ACDA SPA a firma dell'Ing. Andrea Ponta il progetto per l'ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA, POSA, IMPLEMENTAZIONE DI STRUMENTAZIONE DI MISURA E SVILUPPO ED INTEGRAZIONE TELECONTROLLO A SERVIZIO DELLE RETI IDRICHE NEI COMUNI GESTITI DALLE SOCIETA' CO.GE.S.I. S.C.R.L. (ACDA S.P.A., CALSO S.P.A., INFERNOTTO ACQUA S.R.L.) E MONDO ACQUA S.P.A., per un importo complessivo di progetto pari ad € 6.250.000,00 di cui € 5.590.230,18 per forniture ed € 659.769,82 per somme a disposizione;
- p) le circostanze narrate in premessa e, in particolare, di cui al punto sub lett. h) fondano ragioni d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 3 D.Lgs. 36/2023;

Visto

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* applicabile a far data dal 1° luglio 2023.

Visti, in particolare:

- l'art. 225 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le*

disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

- l'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale *“il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023”;*

Richiamata la Circolare Ministeriale del 12.07.2023 recante *“Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”* intervenuta a fornire un quadro sistematico dei rapporti tra il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in merito alla disciplina applicabile agli interventi PNRR;

Preso atto, pertanto, che, come chiarito dalla suddetta Circolare Ministeriale, è prevista l'applicazione:

- anche successivamente al 1° luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie previste dal D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), come convertito con L. n. 108/2021, ivi comprese le disposizioni del D.L. n.76/2020, (c.d. *Decreto Semplificazioni*) convertito con L. n. 120/2020, quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e ai relativi atti attuativi, per le opere finanziate con fondi PNRR e assimilate;

- per quanto non direttamente disciplinato dalle suddette disposizioni, trova applicazione la nuova normativa introdotta dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* applicabile a far data dal 1° luglio 2023;

In particolare, si rinvia, anche ove non espressamente richiamate nel presente documento, a tutte le disposizioni la cui efficacia, in forza dell'art. 8 5° co. D.L. 30 dicembre 2023 n. 215 convertito in L. 23 febbraio 2024 n. 18 è prorogata.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Ing. Andrea Ponta, in qualità di Direttore Generale

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento dell'accordo quadro a lotto unico per la "fornitura, posa, implementazione di strumentazione di misura e sviluppo ed integrazione telecontrollo a servizio delle reti idriche nei comuni gestiti dalle società CO.GE.S.I. S.C.R.L. (ACDA S.P.A., CALSO S.P.A., INFERNOTTO ACQUA S.R.L.) E MONDO ACQUA S.P.A.", mediante l'indizione, ai sensi degli artt. 59 commi 1, 2, 3, art. 71 e art. 153 del D.Lgs n. 36/2023, di una procedura aperta con bando di gara da pubblicarsi secondo le modalità introdotte dal D.Lgs. 36/2023 in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, e da espletarsi interamente attraverso un sistema telematico a buste chiuse conformi alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs 36/2023;
2. di adottare, quale metodo di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
3. di dare atto che:
 - l'importo complessivo dell'appalto ad Accordo Quadro per la fornitura, posa, implementazione di strumentazione di misura e sviluppo ed integrazione telecontrollo a servizio delle reti idriche nei comuni gestiti dalle società CO.GE.S.I. S.C.R.L. (ACDA S.P.A., CALSO S.P.A., INFERNOTTO ACQUA S.R.L.) E MONDO ACQUA S.P.A. è pari ad € 5.590.230,18 di cui € 5.196.772,93 per forniture e quota parte della manodopera soggetti a ribasso, € 173.668,96 per oneri della sicurezza ed € 219.788,29 per manodopera non ribassabile.
 - Il termine per il completamento di tutte le attività previste dal Capitolato Speciale d'Appalto è stabilito al 31.12.2025, prorogabile ad insindacabile discrezione del Soggetto Attuatore nel caso in cui venga concessa una dilazione dei termini di rendicontazione del finanziamento.
 - Resta salvo che ove non si avverasse la condizione del finanziamento come indicato nelle premesse il contratto potrà non essere stipulato o, nell'ipotesi in cui la condizione definitivamente non si avverasse già stipulato il contratto non si darà avvio all'esecuzione del contratto.
 - alle imprese concorrenti dovranno essere richiesti, oltre ai requisiti di ordine generale di cui agli art.li 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023, i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
 - Possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, con richiesta di aver eseguito negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, contratti affini all'oggetto dell'appalto, secondo le specifiche da definirsi nel disciplinare di gara;
 - Verranno altresì applicate le relative disposizioni particolari afferenti alle procedure finanziate con risorse del PNRR e PNC;
 - La durata della procedura di gara, fatti salvi i limiti temporali imposti dal finanziamento PNRR, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs n. 36/2023 e nel rispetto del termine massimo

di cui all'allegato 1.3 del medesimo decreto legislativo, è prevista in termini tali da rispettare la sequenza temporale di cui al punto h) delle premesse;

- l'avvio dell'esecuzione del contratto è condizionato alla conferma del finanziamento a termini di PNRR ivi dettagliato e quindi all'avvenuta sottoscrizione di Convenzione/ Accordo di programma tra MIT, Regione Piemonte e EGATO CN4 in riferimento all'Investimento PNRR M2C4-I4.2, e l'Appaltatore dovrà rinunciare ad ogni pretesa, ove il finanziamento non fosse confermato e il citato Accordo di Programma non fosse stipulato, impedendo l'avvio del contratto;
 - il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023 mediante scrittura privata firmata digitalmente entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione;
4. di nominare membri del Seggio di Gara tra dipendenti dotati delle necessarie competenze nelle persone di:
- Fabio Monaco - Responsabile Unico di Progetto con funzioni di Presidente;
 - Roberto Dadone – componente
 - Valentina Olmo – componente.

Dispone, in conclusione, che la presente determinazione venga trasmessa al Responsabile Unico del Progetto Ing. Fabio Monaco, ed al Responsabile dell'Area Appalti e Lavori di ACDA SPA, per i conseguenti adempimenti.

Il Direttore Generale
Andrea Ponta

